



Tegna, 23 dicembre 2020
Ris. Mun. 660/2020

Interpellanza

trasformata in INTERROGAZIONE durante la seduta di CC del 21.12.2020

Intitolata:

“A che punto siamo con la mozione per un utilizzo virtuoso del Fondo Energie Rinnovabili (FER)” del 11 giugno 2019

presentata il 15 dicembre 2020 dal CC Marco Fioroni per il gruppo PPD

Risposta del Municipio:

Gentili Signore, egregi Signori Consiglieri comunali,
alle domande contenute nell'interpellanza, rispondiamo nel seguente modo:

Il Municipio, come comunicato per mail il 13 agosto 2019 alla Commissione Legislazione e Petizioni, della quale fa parte anche una firmataria della mozione PPD, ha esaminato in via preliminare l'atto parlamentare indicando ai membri commissionari che fintanto non vi è una conferma del mantenimento del modello FER a livello cantonale, ha poco senso creare una base legale comunale che poggia su una regolamentazione non definitiva.

Riprendiamo quanto comunicato per mail il 13.08.2019 alla Commissione Legislazione e Petizioni (Belli Bruno, Cavalli Lisa, De Bianchi Chiara, Monaco Joe e Tognetti Mariagrazia):

Ris. Mun. 325/2019

Gentili Signore, egregi Signori,

in allegato vi trasmetto copia della mozione PPD presentata durante la seduta di Consiglio comunale del 11.06.2019.

Il Municipio, seppur in modo preliminare, ha esaminato la proposta e, ritenuto che all'ora attuale il Cantone deve decidere se confermare il modello FER dopo la primavera 2020, non ritiene utile approfondire più di tanto una modifica nel regolamento comunale.

L'esecutivo è dell'avviso di attendere perlomeno il Messaggio che il Consiglio di Stato sottoporrà al Gran Consiglio.

In questo senso vi invitiamo ad attendere l'esito cantonale.

Cordialmente.

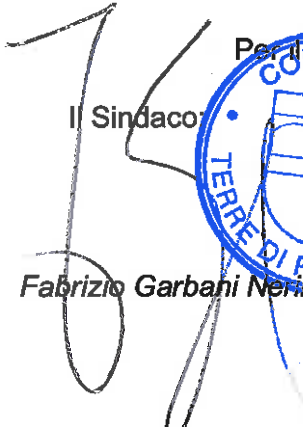


Detto questo rispondiamo alle domande poste:

1. Il Municipio ha allestito un preavviso scritto sulla ricevibilità della mozione in oggetto entro il termine previsto di 1 mese? Se sì quando, se no perché?
2. Il Municipio ha allestito un preavviso scritto sul contenuto della mozione entro il termine previsto di 4 mesi? Se sì quando? Se no, perché non intende farlo o perché non ne è ancora stato in grado? In tal caso quando intende rimediare?
3. La citata Commissione ha presentato il rapporto di sua competenza nel termine previsto di 6 mesi? Se sì, quando? Se no, perché? In tal caso il Municipio ha già sollecitato la Commissione?
4. Il Municipio intende rispettare il termine di 2 mesi per esprimersi sulle conclusioni della Commissione? Se no, perché?



1. Con la RM 325/2019 il Mun ha implicitamente ritenuto ricevibile la mozione, visto che non l'ha dichiarata irricevibile, segnalando però come, a proprio modo di vedere, fosse poco opportuno trattarne i contenuti prima di sapere se gli stessi sarebbero ancora stati supportati, in futuro, da una base legale cantonale corrispondente. Questa opinione non era vincolante per la Commissione.
2. Il Municipio non è obbligato ad esprimere un preavviso su una mozione, può rinunciare a farlo (art. 67.2.b LOC). La RM 325/2019 indica infatti esplicitamente che il Mun non si sarebbe espresso sui contenuti della mozione in tempi brevi, dandone le motivazioni.
3. No. Il perché va chiesto alla commissione, possiamo ritenere (ma è solo un'ipotesi) che la commissione non abbia valutato come totalmente scriteriata l'opinione del Municipio in merito alla necessità di attendere il rinnovo dei decreti cantonali in materia, visto che quelli attuali scadono a fine 2020. No, non ha sollecitato la commissione, né intende interferire in tal senso.
4. Sì, tranne nel caso in cui la Commissione intendesse esprimere un rapporto definitivo prima che il Gran consiglio avrà trattato l'oggetto (vedi Messaggio governativo no. 7894 del 01.10.2020). In questo caso il Municipio attenderà tale decisione per il proprio rapporto finale, anche se così facendo sfiorasse i 2 mesi previsti dall'art. 67.6 LOC.

Distinti saluti.

Per il Municipio:
Il Sindaco:  
Il Segretario: 
Fabrizio Garbani Nerini Guido Luminati